rosati LANCIA
... sempre vantaggi concreti
Y10
10 MILIONI IN
24 MESI A INTERESSI ZERO
oppure 2.000.000
di supervalutazione del Vs. usato

Roma

l'Unità - Venerdì 2 settembre 1994
Redazione
via dei Due Macelli 23/13 - 00187 Roma
tel. 69.946.284/5/6/7/8 - fax 69.946.290
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13 e dalle 15 alle ore 18

rosati LANCIA
... sempre vantaggi concreti
Y10
10 MILIONI IN
24 MESI A INTERESSI ZERO
oppure 2.000.000
di supervalutazione del Vs. usato

APRONO LE SCUOLE. Ieri è toccato agli ultimi rimandati e ai bimbi. Atenei: tasse in banca

Ritorno sui banchi per i primi 40mila

Boom al corso per mass media 2000 domande per 300 posti

Grande richiesta per il corso di laurea in scienze della comunicazione, istituito da tre anni nella facoltà di sociologia dell'università la Sapienza. Per i 300 posti disponibili alle matricole, dal 26 agosto, giorno di apertura delle pre-iscrizioni, sono giunte in facoltà 700 domande e se ne prevedono (scadenza 14 settembre) circa 2000. Il corso di laurea in scienze della comunicazione dura cinque anni ed è articolato in un biennio propedeutico, di formazione generale, e in un successivo triennio che prevede due indirizzi: comunicazioni di massa e comunicazione istituzionale e di impresa. Gli esami da sostenere sono 24, 10 di base, (sociologia della comunicazione, teoria e tecniche delle comunicazioni di massa, psicologia sociale, sociologia, storia contemporanea, economia politica, istituzioni di diritto pubblico, informatica generale, sociolinguistica e semiotica) e nel secondo triennio tre fondamentali comuni (lingua inglese, comunicazione visiva, scienza della politica oppure antropologia culturale), sette di indirizzo e quattro a scelta.

■ Esami di riparazione ultimo atto: ieri 42.188 studenti delle superiori hanno fatto ritorno a scuola, per sostenere la prova scritta di italiano. L'esercito dei rimandati affronta per l'ultima volta il «giudizio differito». Lezioni in classe per tutti, invece, a partire da lunedì 19 settembre. E l'anno scolastico '94-'95 si annuncia meno difficoltoso, almeno per quando riguarda la pulizia degli edifici che ospitano i banchi dei più piccini. Il Consiglio di Stato ha infatti dato ragione al Campidoglio sull'istituzione della Spa «Romana Multiservizi». L'impresa comincerà a passare «mastro Lindo» nelle aule già dai prossimi giorni. E tranquilla è stata anche l'apertura degli asili nido. Ma con i problemi di sempre: l'insufficienza delle strutture, che lasciano in lista di attesa 5.353 bambini, e il numero troppo basso di educatori.

Buone nuove anche per gli studenti più grandi, quelli dell'università. Dopo anni di malumori e lunghe code degli iscritti e delle matricole davanti agli sportelli delle segreterie i tre atenei capitolini - «La Sapienza», Tor Vergata e la III Università - hanno stipulato un accordo con la Banca di Roma per velocizzare le pratiche di iscrizione alle facoltà umanistiche e scientifiche. Ma una brutta sorpresa resta comunque dietro l'angolo: l'aumento delle tasse universitarie. Il rettore della «Sapienza», Giorgio Tecce, aprirà le porte del suo studio per consigliare e confortare le matricole nelle loro scelte. «Voglio che gli studenti sappiano che possono venire a parlare con me ogni mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8 alle 10 del mattino» - ha detto Tecce. E per consigliarli meglio non sarà solo: al fianco del rettore ci sarà una commissione di professori delle diverse facoltà. «Parleremo con i ragazzi, affronteremo insieme dubbi e incertezze e alla fine consegneremo a tutti la nostra guida dello studente» ha concluso Giorgio Tecce. «Non è una novità per la Sapienza. L'esperimento è stato fatto già l'anno scorso. E le matricole si sono presentate a migliaia».

Dunque, si torna sui libri. Gli esami di riparazione hanno spazzato via gli scampoli di vacanza. Dal giorno 10 settembre in poi i ragazzi che hanno riparato nelle materie potranno leggere l'esito della loro ultima fatica d'autunno (gli esami sono stati aboliti per decreto dal Consiglio dei ministri) sui famigerati «quadri». Dal prossimo anno o bocciati o promossi. Chi zoppicherà in qualche materia resterà in classe con gli stessi insegnanti a colmare le lacune frequentando i corsi di recupero. Giacomo, del liceo Visconti, ieri ha svolto la prova di italiano. «Avevo 5 in pagella - spiega -. Chissà! Se la legge fosse già in vigore forse me la sarei cavata a giugno. La traccia che ho svolto? Di letteratura, sugli autori medievali».

Due giovani prima dell'inizio degli ultimi esami di riparazione — Dal Zennaro Ansa

Asili al via ma non per tutti 5mila piccoli in lista d'attesa

LUCA BENIGNI

■ Aperti tutti i nidi. Ma un terzo dei bambini è rimasto in lista d'attesa. Non c'è posto per tutti negli asili capitolini. Fuori dall'uscio ne sono rimasti quest'anno oltre cinquemila. Alle mamme non resterà che affidare i loro piccoli a baby-sitter o bussare alla porta delle strutture private. Da ieri, comunque, 145 asili nido comunali funzionano a pieno regime in tutte le diciannove Circoscrizioni cittadine. Un'apertura tranquilla l'ha definita ieri il sindacato Cgil nel corso di una conferenza stampa. Anche se non mancano i problemi: i locali e gli educatori. Come sempre.

Il lavoro fatto in questi mesi dall'amministrazione comunale, in collaborazione con la Funzione pubblica-Cgil - ha spiegato Tiziano Battisti - ha permesso di evitare i soliti ritardi e soprattutto le aperture a singhiozzo diverse da circoscrizione a circoscrizione. Anche per quanto riguarda le graduatorie è tutto tranquillo poiché risultano tutte approvate o definite.

Nonostante gli sforzi tutti però i problemi restano gravi soprattutto per quelle migliaia di bambini e famiglie che sono rimasti fuori dalla porta. Il circuito degli asili nido comunali mette infatti a disposizione solo 8070 posti, che risultano tutti coperti. Il ricambio fisiologico ha permesso di accogliere solo 3288 nuovi iscritti rispetto agli oltre 8641 che ne avevano fatto richiesta. Dunque saranno oltre 5mila i bambini che dovrebbero ricorrere alle strutture private o alle baby-sitter.

È un problema di non facile soluzione – dicono i funzionari dell'assessorato – altre strutture non possono essere realizzate se non c'è un finanziamento dello Stato. Soluzioni alternative si stanno studiando ma ci vuole tempo. C'è comunque da considerare il fatto che le domande di iscrizione vengono fatte da tutte le famiglie al di là dell'effettivo bisogno e questo in considerazione della basse tariffe praticate.

Se dal punto di vista dell'accoglienza non ci sono soluzioni a breve scadenza, molte cose invece cambieranno da subito nella gestione. In base al protocollo d'intesa firmato dai sindacati da quest'anno il rapporto educatori-bambini sarà migliorato. Ogni assistente seguirà solo 6 bambini. Per quanto riguarda invece le tariffe praticate, che sono tra le più basse in Italia: meno di 200mila lire per l'intero orario di apertura, dalle 7 del mattino alle 18 del pomeriggio, il Comune intende fin da questo mese di settembre introdurre le fascie orarie. I genitori dovranno soprattutto indicare se intendono usufruire degli orari dalle 7 alle 8 e dalle 16 alle 18. Questo per poter meglio utilizzare il personale in servizio che tra l'altro continua ad essere carente in particolare per quanto riguarda gli assistenti. Ne mancano 600 e il Campidoglio spende ogni mese un miliardo per le supplenze. La questione però dovrebbe risolversi entro la fine dell'anno. Per quel periodo – spiega Battisti – dovrebbe concludersi il concorso d'assunzione di 300 educatori per la graduatoria resterà aperta in modo da poter assumere anche altro personale. Da gennaio inoltre entreranno in vigore le tariffe differenziate a seconda dell'utilizzo del servizio e da subito partiranno i corsi d'aggiornamento per il personale.

I cassintegrati puliranno le aule Il Campidoglio la spunta sulla Spa

ROBERTO MONTEFORTE

■ Contrordine. Le 569 scuole comunali apriranno regolarmente il 9 settembre. L'emergenza pulizia è rientrata e molto probabilmente gli alunni non salteranno né la mensa, né le attività pomeridiane. I bidelli saranno affiancati come previsto dai circa 700 lavoratori cassintegrati della società Roma Multiservizi Spa, costituita dal Comune con la municipalizzata Ama e la Gepi. Il Consiglio di Stato ha dato ragione all'Avvocatura comunale ed ha sospeso la decisione del Coreco con la quale si annullava la delibera del Consiglio che approvava la costituzione della società.

Il 49 per cento delle azioni sono della Gepi, la società che si occupa del reimpiego dei lavoratori cassintegrati e dei disoccupati, il rimanente 51 per cento è nelle mani dell'amministrazione capitolina che controlla direttamente il 15 per cento, mentre il restante 36 per cento del pacchetto è di proprietà della Ama, la municipalizzata capitolina che si occupa della pulizia della città. Immediato il ricorso al Tar della giunta che ha chiesto anche l'immediata sospensiva del procedimento di annullamento. Decisione necessaria per poter assicurare puntualmente ai primi di settembre il servizio di pulizia degli edifici scolastici. Ma per il Tar che si è pronunciato il 25 agosto scorso «non esistevano i requisiti richiesti dalla legge per l'accoglimento della richiesta di sospensiva». Un serio problema per il sindaco Rutelli e la giunta che riunitasi immediatamente in seduta straordinaria ha deciso di presentare ricorso al Consiglio di Stato. È stato l'assessore alle politiche giuridiche Piero Sandulli con gli avvocati comunali a predisporre il testo e l'altro ieri è arrivata la sentenza. Un successo per il Campidoglio. Accolta la richiesta di sospensiva la società Romana Multiservizi spa nel tutti può partire.

Un cammino tortuoso quello della Spa capitolina. Dopo la delibera di giunta approvata in zona cesarini dall'assemblea del consiglio comunale stremata dall'ostruzionismo del presidente missino Teodoro Buontempo, ecco l'annullamento della delibera da parte del Coreco. Il motivo in discussione è relativo ai rapporti tra il comune e le società miste. Il procedimento di annullamento è stato bloccato dal Tar. Ma per il governo Berlusconi e quindi per chi mal sopporta di distanziare di anticaglie missine e ostaggio estremiste. Il problema è complicato dal fatto che la società, un'impresa nata poco più di un anno fa, è stata costituita dal governo Berlusconi. Ma la giunta Rutelli ha oltre al diavolo e quattro della Cameranti dei dipendenti di rimbalzo così l'intervento del capo dell'esecutivo della nuova società potrebbe tendere a far sì che la stessa possa nel prossimo consiglio di Alleanza nazionale. Ma... Il ricorso di Rutelli è stato accolto. Il governo ha ritenuto che si tratti di una vittoria dei lavoratori contro il partito della privatizzazione selvaggia e del ricorso agli appalti in un settore – quello dei servizi di pulizia – dove prevalenza di imprenditoria privata. Sempre contrario invece il missino Buontempo.

Il romano Sucato si insedia in Questura

Trentacinque anni di carriera. Vincenzo Sucato torna a casa nella sua città dove mentre Masone comandava la Squadra mobile e il suo vice De Gennaro era il capo della Narcotici, Sucato andava alla sala operativa. 62 anni, sposato, due figli, in Polizia dal '59 e assegnato a Firenze. Tanto dopo è trasferito a Roma: prima alla mobile e poi nel 1967 al ministero, alla Polizia criminale. Quindi è rimandato in Questura. Nell'83 è promosso Dirigente superiore e torna al ministero. Nell'84 è questore a Ragusa poi viene di nuovo trasferito al ministero: nell'87 questore a Reggio Calabria. Nel '91 questore a Verona: dal 3 marzo '94 questore di Catania.

Rutelli e Minelli al mercato di piazza Irnerio

È stato inaugurato ieri presente il sindaco e l'assessore al commercio Minelli il nuovo mercato di piazza Irnerio collocato su nuovi spazi e con nuovi box. Secondo quanto riferisce una nota del Campidoglio l'accoglienza degli operatori e dei cittadini presenti nei confronti del sindaco è stata molto calorosa. «I mercati – ha detto Rutelli durante la breve cerimonia – hanno una grande importanza nella vita dei quartieri e sono anche una caratteristica della nostra città che ne detiene il primato europeo».

Oggi riapre la metro B sino a Rebibbia

Con tre giorni di anticipo la linea metro B torna a funzionare: ogni 5 minuti passeranno i convogli sulla linea Termini-Rebibbia. La sezione tra le stazioni Tiburtina e Rebibbia era stato sospeso dal 16 agosto per consentire i lavori di adeguamento dell'armamento ferroviario nel tratto Tiburtina-FFSS-Santa Maria del Soccorso. I lavori, riferisce il Campidoglio, sono stati eseguiti dall'Intermetro, società costruttrice della linea.

Via dalla Bastogi occupano scuola Montessori

Venticinque famiglie delle 125 che erano state sgomberate dalle palazzine del complesso ex Bastogi hanno occupato la succursale dell'Istituto magistrale Maria Montessori a Primavalle. Ieri, all'apertura della scuola i custodi hanno trovato le aule occupate. La presidente della XIX circoscrizione, in cui si trova l'istituto Wilma Coppola, ha spiegato che l'occupazione «si profila come un'interruzione di pubblico servizio che sarà ancora più grave tra due settimane quando si riaprirà la scuola». È annunciato che oggi chiederà lo sgombero.

Da Cerveteri a Ladispoli lotterie dell'Unità

Si è conclusa la festa dell'Unità di Cerveteri e questi sono i numeri vincenti premiati della relativa lotteria: 1 B 0013 2 C 0111 3 H 0220 4 G 0328 5 I 0057 6 G 0790 7 F 0052 8 F 0332 9 I 0555 10 C 0028. Questi invece i numeri estratti a Ladispoli: 1 D 0 7 2 AD 20 5 BA 17 4 G 6 2 5 HA 99 6 HD 82 7 HD 50 8 G 6 7 9 D 6 21.

L'incontro è avvenuto a Montecitorio e si sarebbe parlato tra l'altro della successione al presidente missino

Rutelli e Fini a colloquio su Buontempo

■ Incontro a sorpresa per Francesco Rutelli e Gianfranco Fini. Il sindaco della capitale e il leader di Alleanza nazionale hanno avuto anche l'occasione ieri a Montecitorio in campo neutro. I due ex avversari per la corsa alla poltrona di primo cittadino di Roma non hanno voluto rilasciare dichiarazioni sulla natura del *vis a vis* e si sono limitati a colloquiare con i giornalisti parlando sull'aria antica navalia. Ma si sa che il neo vicepresidente del Consiglio dei ministri e il verde capo della maggioranza capitolina hanno un problema in comune: Teodoro Buontempo. Così è facilmente ipotizzabile che l'incontro riservato abbia avuto per oggetto proprio il ruolo del consigliere anziano Buontempo. La guerra ingaggiata da *Il Secolo* per mantenere la carica di presidente dell'assemblea comunale che continua a ricoprire pro tempore e intatti limita con una sonora sconfitta su entrambi i fronti: quello interno ad Alleanza nazionale dopo il cartellino tra il capogruppo capitolino della Quercia Bettini e Fini e quello esterno, cioè la votazione per l'approvazione della modifica statutaria in Campidoglio per consentire l'elezione di un nuovo presidente.

Ma Buontempo in quell'occasione promise fuoco e fiamme come prossimo capo dell'opposizione di destra a Roma. Arrivò persino a minacciare un assalto al Palazzo Senatorio da parte di orde di missini delle borgate.

Ora il limbo sta per finire. O meglio già a partire dal primo consiglio comunale convocato dopo il 10 di settembre, cioè dopo il termine di trenta giorni dalla pubblicazione della modifica statutaria sulla Gazzetta ufficiale. Buontempo potrebbe essere sostituito da un nuovo presidente eletto dall'aula.

Non manca più di una settimana dunque allo scattare dell'ora X. E non basta a spiegare la necessità del *vendetta* che ha portato Rutelli. Come reagirà infatti l'ex missino al rimanere al passaggio del consiglio. Non dimenticare l'appoggio dello stesso partito per vendicare la sconfitta dell'aula Giulio Cesare? Questa questione appare fondamentale: sembra dover turbare i sonni soltanto del sindaco, poiché la presidenza della collegio antirichiesta opposizione frontale potrebbe portare alla caduta del governo capitolino. Ma non cambia il modo di Buontempo, cioè della fiamma estrema del Fux Msi non lasciarsi dormire tranquillo neppure il capo di An pur che in un impegnato a presentarsi come «sceriffo» del Polo.

aic
ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA
Per il risanamento e il recupero dell'Esquilino
- Le normative per il recupero edilizio
- I finanziamenti
- Le procedure tecnico amministrative
A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI
Via Meuccio Ruini, 3 - Roma - Tel. 4070321